

Comunità Pastorale

Don Carlo Gnocchi

VERBALE CPCP 18/01/2019- Oratorio di Pessano- h.21,00

Assenti : Bina Tremolada, Don Angelo, Eugenio Parisi, Marina Giussani, Paolo Morelli, Luigi Riva, Claudio Rovati, Mario Pirovano, Martina Villa, Guido Conti

Presenti anche rappresentanti della commissione liturgica i Sigg. Vendramin e Ersilia Sanvito

Presidente : Don Claudio Preda

Vicario : Don Gaudenzio Corno

Moderatore : Federico Peterlongo

ORDINE DEL GIORNO:

- 1) Scheda di lavoro sulla lettera pastorale dell'Arcivescovo per l'anno 2018-2019 "Cresce lungo il cammino il suo vigore " Cap. 3.2 pag.25-28
- 2) Varie ed eventuali

Scheda di lavoro preparata dalla commissione liturgica che questa sera è rappresentata dai Sigg. Vendramin e da Ersilia Sanvito

Domanda di fondo:

Come si spiega che la celebrazione della Messa , in particolare della Messa domenicale, abbia perso la sua attrattiva?

Don Gaudenzio: il problema non è tanto legato al modo in cui viene celebrata la Messa ma alla scarsa se non assente partecipazione della gente. Naturalmente se si trova una comunità che celebra bene e che è attenta, la gente è più invogliata a partecipare e condividere.

Sig. Vendramin: anche l'insegnamento del catechismo era molto importante ai miei tempi , eravamo più portati al rispetto e all'obbedienza verso le persone più anziane e ai genitori. Ora non so se i genitori di oggi hanno ancora questa attenzione. Oggi è molto più difficile fare catechismo perché le persone che ci troviamo davanti molte volte sono vuote perché dopo il battesimo è rimasto il vuoto fino all'accostamento dei sacramenti successivi.

Gabriella: un cambiamento l'ho notato soprattutto dopo la rivoluzione sessantottina che ha portato molti alla ricerca della libertà assoluta e quindi al recupero del sociale lasciando perdere la fede.

Anna Vendramin: la gente che non frequenta forse non si chiede neanche come mai alcuni vanno in Chiesa . Manca la testimonianza della gioia e la crescita personale per essere credibili.

Comunità Pastorale

Don Carlo Gnocchi

Marco Longhi: i tempi sono cambiati. I rapporti genitori e figli sono cambiati. Anche in questa relazione manca l'autorità.

Federico: c'è una disaffezione generale alla proposta della Chiesa. Dovremmo cercare di renderle più belle e più partecipate ma anche per noi .

Gabriella: pubblicizzare maggiormente anche la possibilità di vedere la celebrazione locale trasmessa in tv.

Valentina: mi capita di incontrare persone che sono ferite perché hanno alle spalle delle storie difficili che però non cercano di stare meglio avvicinandosi alla fede ma piuttosto approcciandosi a delle proposte alternative tipo corsi orientali, filosofie di vita diverse.

Giovanna: non siamo così attraenti da attirare la gente a partecipare all'Eucarestia. Devono incontrare una risposta ai loro bisogni. Dobbiamo incrociare i bisogni della Società. Come avevano fatto Don Bosco e Don Gnocchi. I bisogni, per esempio, delle famiglie con i bambini piccoli piuttosto che con gli anziani.

Anna: dobbiamo pensare agli altri vedendoli come figli di Dio.

Cosa facciamo noi cristiani per essere credibili?

Daniela: dobbiamo recuperare la comunità. Dobbiamo favorire la partecipazione creando comunità, l'incontro. E' bello darsi la mano durante il Padre Nostro o scambiarsi il segno della pace ma non sempre conosco chi mi sta vicino.

Pensiamo di fare qualcosa di concreto durante le celebrazioni?

- Canto comunitario
- Orario delle messe
- Giovani

Anna: dobbiamo fare attenzione anche alle proposte che facciamo, ad esempio, la festa della famiglia potrebbe non essere accolta da tutti proprio perché ora la situazione di molte famiglie è critica. E' difficile chiedere ad un bambino di disegnare la propria famiglia quando la famiglia non esiste più perché i genitori sono separati o per altri motivi.

Don Gaudenzio: la Chiesa occidentale sta pensando a rilanciare il messaggio in un mondo che è cambiato.

Come sono le nostre celebrazioni? E' stato sottolineato che le celebrazioni devono creare comunità.

Comunità Pastorale

Don Carlo Gnocchi

Don Gaudenzio: Personalmente, considero le nostre celebrazioni ben fatte. La cosa che invece noto è la grande dispersione; la gente è sparsa per la chiesa creando degli spazi vuoti. Vedere se riusciamo a coprire bene tutte le celebrazioni con lettori, cantori ecc.

Sr. Marianna: E' possibile proporre un ritiro di tre giorni per la Parrocchia magari con un relatore esterno? Chiediamo ai parrocchiani di lasciare una testimonianza sul loro essere cristiani con dei pensieri che poi possiamo raccogliere e diffondere a tutti.

Franco: non c'è proprio il senso della comunità. Per i ragazzi la fede è considerata come un rapporto personale con Dio e faticano a sentirsi parte di questa comunità. Essere testimoni nella nostra comunità e continuare per questo cammino.

Federico: dobbiamo darci degli obiettivi e fare qualcosa di concreto.

Don Claudio: la prossima volta che si riunisce la commissione liturgica inviterà anche qualcuno del consiglio pastorale per organizzare il da farsi.

Commissione liturgica: 04 febbraio h. 20,30 in casa Parrocchiale a Pessano

Prossimo Consiglio Pastorale: Martedì 19 febbraio 2019 a Bornago

Il consiglio si conclude alle ore 23,30